

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

Dio è Spirito Santo, forza di amore
che pervade tutte le creature
e le trasforma in realizzatori
della Volontà del Padre
e testimoni del suo amore

FOGLIO SETTIMANALE

Settimane dal 17 al 23 e dal 24 al 30 dicembre 2023

DOMENICA 17 dicembre 2023 – 3° Avvento "B"

Accogliamo le riflessioni che don Stefano ci propone per queste feste

La "voce che grida nel deserto", Giovanni Battista, è il protagonista del Vangelo anche in questa domenica. L'evangelista Giovanni (1,6-8.9-28) lo presenta sotto il segno dell'umiltà: non è lui la luce del mondo, che è Gesù Cristo, lui è il testimone della luce, che non si vuole sostituire alla luce per non offuscarla con la propria ombra. Il Battista sa chi è e qual è il proprio compito nel mondo. E così dà una grande lezione anche a noi, che possiamo correre il rischio di sostituirci a Gesù. La comunità cristiana è al servizio del Regno di Dio, ma non è la protagonista assoluta della storia: il vero protagonista è Dio, che la guida con la parola di Gesù e con la forza dello Spirito Santo. A volte però corriamo il rischio di pensarci autosufficienti, già a posto, o autoreferenziali.



L'Avvento è tempo di attesa; ma attesa di che cosa? Attesa di un Salvatore, di Colui che può dare senso all'esistenza e a ciò che viviamo ogni giorno. Per attendere bisogna, però, desiderare; e per desiderare bisogna riconoscere di avere un bisogno. Non c'è nessun Salvatore da attendere se pensiamo di essere già a posto, se crediamo che il nostro cuore non ha bisogno di nessun cambiamento, se pensiamo di avere sempre ragione e pretendiamo che gli altri siano al nostro servizio. È ciò che accadde ai farisei: talmente convinti della propria perfezione, di fatto bastavano a sé stessi, non avevano bisogno di Dio, che diventava soltanto uno strumento per sentirsi migliori degli altri. Non c'è da stupirsi che non abbiano accettato il Battista e non hanno riconosciuto la venuta del Messia.

Non c'è nulla da attendere neanche quando avviene il contrario, cioè quando siamo talmente delusi e disgustati da non aspettarci più niente. Ecco allora l'annuncio di una nuova speranza, già promessa da Isaia nella prima lettura di oggi (61,1-2.10-11): il profeta, in un momento di grave difficoltà per il popolo ebraico, invitava a non perdere la fiducia nel Signore, che è capace di fare grandi cose anche in maniera inaspettata. Il Battista viene proprio per dire che questa speranza si compie in Gesù. Il più grande miracolo non è qualcosa di eccezionale che avviene fuori di noi, ma è la guarigione del nostro cuore. L'Avvento si offre a noi come momento di consolazione e di speranza, guardando con commozione al Bambino Gesù, nel quale possiamo cogliere la tenerezza dell'amore di Dio Padre.

ore 10,00 - S. Messa

Per la popolazione

Per def.ti:

• De Lorenzi Paolina, anniv. ord. dalla famiglia

• De Lorenzi Giomaria e Manarin Giovanna

- Manarin Severino
- Mazzucco Onelio
- Manarin Severino, Pasqualino e fratelli def.ti
- Della Putta Antonio e Oliva

- Sette Paola, nel compleanno e familiari def.ti ord. dalla mamma
- Martinelli Celeste e Martini Orsola
- Vallan Emanuela, 8° anniv., e Fantin Duliano ord. dai figli

SABATO 23 dicembre 2023

Ore 16,00 – 18,00 - Ci sarà un sacerdote a disposizione per le confessioni

DOMENICA 24 dicembre 2023 - 4° Avvento "B"

VIGILIA DI NATALE



Ore 21.00 SANTA MESSA

Con "LUCE DELLA PACE" (a cura degli Scout di Maniagolibero) saranno disponibili in Chiesa dei lumini, così ogni famiglia presente potrà portarsi a casa "LA LUCE".

LUNEDI' 25 DICEMBRE SANTO NATALE

BUON NATALE!

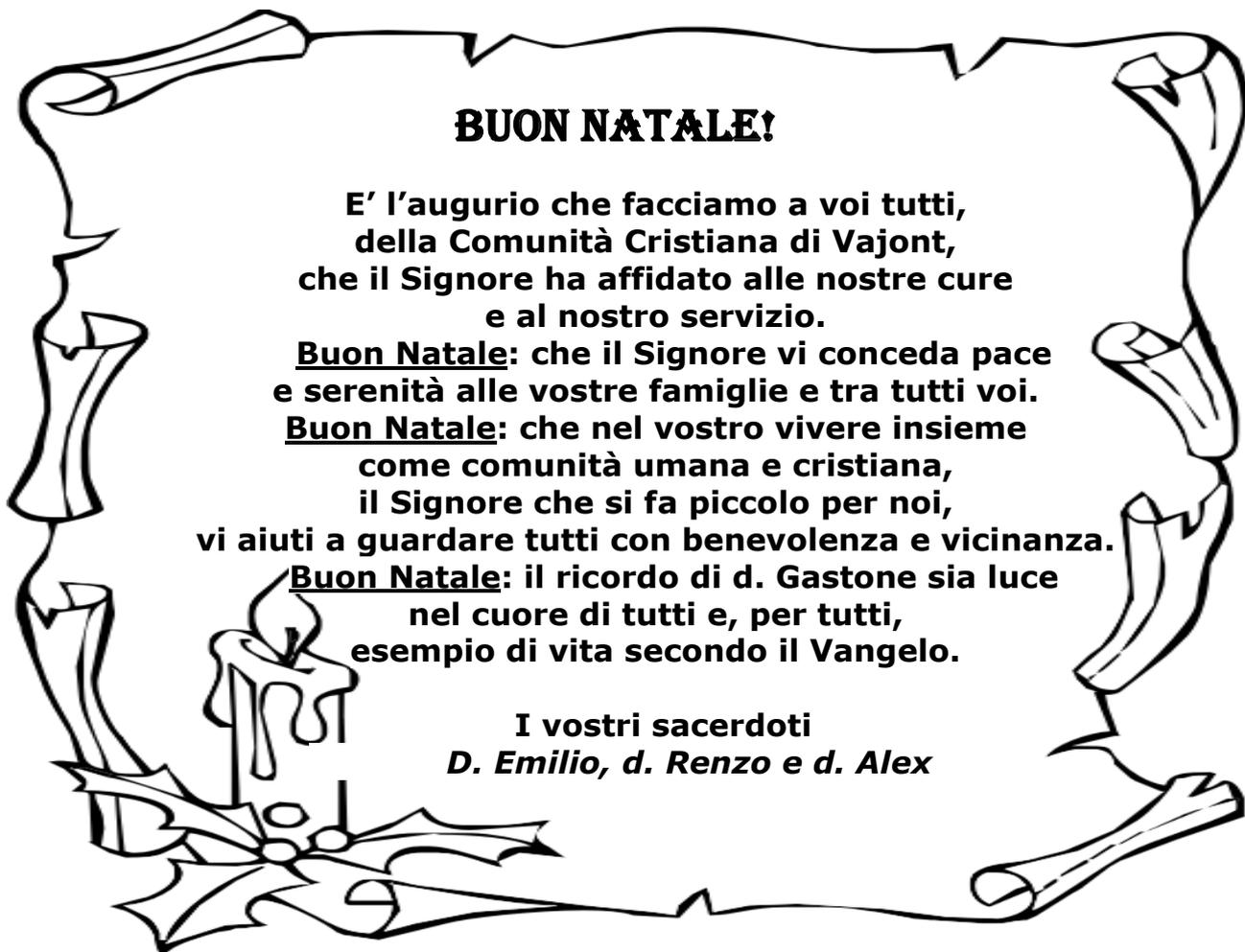
**E' l'augurio che facciamo a voi tutti,
della Comunità Cristiana di Vajont,
che il Signore ha affidato alle nostre cure
e al nostro servizio.**

**Buon Natale: che il Signore vi conceda pace
e serenità alle vostre famiglie e tra tutti voi.**

**Buon Natale: che nel vostro vivere insieme
come comunità umana e cristiana,
il Signore che si fa piccolo per noi,
vi aiuti a guardare tutti con benevolenza e vicinanza.**

**Buon Natale: il ricordo di d. Gastone sia luce
nel cuore di tutti e, per tutti,
esempio di vita secondo il Vangelo.**

**I vostri sacerdoti
D. Emilio, d. Renzo e d. Alex**



ore 10,00 - S. Messa

Per la popolazione

MARTEDI' 26 dicembre

S. STEFANO, PRIMO MARTIRE

In questo tempo di guerra, in cui anche la Terra Santa di Gesù soffre e Betlemme vive un Natale silenzioso e sobrio, ci si chiede che senso abbia celebrare una festa così gioiosa. Ma la risposta è "Sì!". Anzi, proprio quest'anno celebrare il Natale ha ancora più senso. Non per fare finta che non stia succedendo niente. Ma al contrario, perché proprio ora abbiamo bisogno di ricevere il grande annuncio: non siamo soli, non siamo abbandonati, abbiamo un salvatore, Dio è con noi!

Le feste cristiane non sono una scusa per mettere tra parentesi la vita reale; anzi al contrario sono i momenti in cui lo sguardo del nostro spirito si posa su ciò che il Signore ha fatto per noi per dare luce alla nostra quotidianità e viverla con una nuova consapevolezza. Quindi proprio ora possiamo capire ancora meglio cosa significa l'annuncio della salvezza per l'uomo che ne ha bisogno. La fede non è un lusso da vivere quando tutto fila liscio; è anzi luce e forza che sostiene la debolezza e ci fa affrontare le difficoltà, e proprio nel momento della difficoltà si manifesta se la nostra fede è solo un orpello esteriore o un addobbo natalizio, o se davvero ci tocca in profondità e illumina il nostro modo di pensare e i nostri stili di vita.

Mettiamoci dalla parte di chi attendeva Gesù: i pastori, gente povera, che conducevano un'esistenza all'aperto, esposti al freddo e alle intemperie; i peccatori, che aspettavano da Dio un gesto di perdono; gli oppressi, che avevano bisogno di una parola di speranza; i malati, che sapevano di avere bisogno di Dio e lo cercavano con tutto il cuore.

Quest'anno sia per noi il Natale della speranza: in mezzo alle fatiche della vita volgiamo il nostro sguardo verso Gesù, che nascendo nella povertà di Betlemme ci mostra tutto l'amore che Dio ha per ciascuno di noi.

(Riflessione di don Stefano)

ore 10,00 - S. Messa

per la popolazione
per def.ti:

- De Lorenzi Resi
- Magris Omero e Fanna Adorna ord. dai consuoceri
- Corona Maria Teresa e Corona Natalina
- Manarin Giomaria Bia, Domenica e familiari def.ti
- Cescon Eleonora, nel compleanno, e tutti i def.ti Calderan

- Grisostolo Arrigo ord. dalla famiglia
- De Lorenzi Resi, anniv., e De Lorenzi Angelo
- Corona Luciani, anniv., ord. da moglie e figlie
- Filippin Ida
- De Lorenzi Giovanni e familiari def.ti
- Tutti i def.ti di Manarin Maddalena
- Don Gastone e suor Rita
- Fietta Giuseppe e Maria e familiari def.ti



ore 10,00 - S. Messa

• Per la popolazione

Per def.ti:

- De Lorenzi Paolina
- De Lorenzi Giomaria e Manarin Giovanna
- Manarin Severino
- Mazzucco Onelio
- Manarin Severino, Pasqualino e fratelli def.ti
- Della Putta Antonio e Oliva
- Sette Paola e familiari def.ti
- Martinelli Celeste e Martini Orsola
- Vallan Emanuela e Fantin Duliano